

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 139/AV5 DEL 12/02/2016**

**Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i, Operatore Socio Sanitario a tempo indeterminato, Sig.ra P.A. (matricola n. 16818).**

**IL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

-----

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**- DETERMINA -**

1. Per le motivazioni esposte nel documento istruttorio, di autorizzare la Sig.ra P.A. (matricola n. 16818), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Operatore Socio Sanitario presso questa Area Vasta n. 5 a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza al padre Sig. P.O. persona disabile in condizioni di gravità con carattere di permanenza ;
2. di precisare che la dipendente P.A. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
5. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio del corrente anno ;
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE  
( Dr.Silvio Maria Liberati)**

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**  
**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE**

□ **Normativa di riferimento:**

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 151/2001;
- CCNL dell'1.9.1995, art. 21;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011;

□ **Motivazione:**

Con istanza prot.n. 9330 del 02.02.2016, la Sig.ra P.A. (matricola n. 16818), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Operatore Socio Sanitario presso questa Area Vasta n. 5, ha chiesto, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., di essere autorizzata a fruire di permessi mensili retribuiti, per prestare assistenza al padre, Sig. P.O. nato a Ferentino (FR) il 06.01.1934, persona disabile in situazione di gravità con carattere di permanenza;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all'art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: "al 3° comma dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole "hanno diritto a tre giorni di permesso mensile" devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito";

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Preso atto della documentazione prodotta dal suddetto dipendente, si accerta che la minorazione del familiare assume connotazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3° della già citata legge n. 104/92, come da verbale di visita collegiale redatto dalla Commissione Medica competente di questa Area Vasta 5 – sede di Ascoli Piceno, nella seduta del 07.01.2016 che testualmente recita: "Portatore di handicap in situazione di gravità. Revisione: NO" ;

Con la predetta documentazione, la suddetta dipendente ha allegato la certificazione resa dal Sig. P.O. il quale ha dichiarato di essere assistito dalla figlia Sig.ra P.A.

Si ritiene, pertanto, che la dipendente Sig.ra P.A. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire dei benefici di cui alla Legge sopra richiamata, nella modalità di tre giorni al mese, sino a quando non intervengono variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;

Per quanto sopra esposto e motivato,

## SI PROPONE:

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare la Sig.ra P.A. (matricola n. 16818), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Operatore Socio Sanitario presso questa Area Vasta n. 5 a fruire, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., di giorni 3 (tre) di permesso mensile retribuito per prestare assistenza al padre Sig. P.O. persona disabile in condizioni di gravità con carattere di permanenza ;
2. di precisare che la dipendente P.A. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
3. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi tre commi dell'art. 21 del CCNL per il Comparto Sanità 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
4. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
5. di dare atto che la determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio del corrente anno ;
6. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Responsabile del Procedimento**  
**(Dott. Francesco Tomassetti)**

Visto:

**Il Dirigente f.f.**  
**U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie**  
**(Dr. Cesare Milani)**

**- ALLEGATI -**

La presente determina consta di n. 3 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.